

# IL BACCHIGLIONE

## Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem.

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.  
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 20 Luglio

### LUXURI!

Ognuno si domanda che cosa ne sarà della Bulgaria dopo la elezione del Coburgo a Principe.

Già vedemmo come il Principe abbia dichiarato di porsi bensì a disposizione dei Bulgari e come soltanto, per l'accettazione definitiva, intenda attendere il consenso delle potenze. Così operando il Principe ha agito abilmente, non urtando alcuna suscettibilità e ponendosi sul terreno dei trattati. Se però fosse stato sicuro del rifiuto, non avrebbe mancato egli di dare un rifiuto esplicito; la sua accettazione condizionata deve invece far balenare l'idea che spera in un accordo.

La Porta se ne rimise già alle potenze e queste fecero pervenire la loro risposta che è assai riservata; soltanto la Russia rispose che non accetterebbe alcun passo dovuto all'attuale Sobranje, la cui legalità essa giammai volle riconoscere.

Apparentemente sarebbe questa una negativa del riconoscimento della nomina del Coburgo; ma andando al fondo ci troviamo invece la base di un accordo, e precisamente nei termini che noi giorni addietro avevamo intraveduti.

Sta benissimo adunque che la Russia non riconosca il Principe di Coburgo, siccome eletto dalla ultima Sobranje, ma ciò non impedisce punto che, avvalendosi della posizione fattagli, il Principe non addivenga a chiedere ad una nuova Sobranje la conferma della prima elezione. Siccome poi la Sobranje fu unanime nella elezione poichè il Coburgo fu acclamato anche degli Zankovisti amici dei Russi, ne verrebbe una conferma che la Russia senza mancare alla propria dignità potrebbe accettare.

L'elezione, il modo con cui seguì, l'accettazione, le dichiarazioni, tutto designa che a questo punto si sta per giungere. Non diciamo che nella questione bulgara sia stata detta perciò l'ultima parola, tanto più che detta questione potrebbe facilmente complicarsi con tante altre di cui sono gravidi i Balkani; ma, presa per sé stessa, la questione bulgara trovasi oggi, a nostro parere, bene avviata, e un po' di buona volontà deve ormai cooperare a questo scioglimento tanto desiderato. E vi coopera benissimo lo stato delle relazioni fra la Russia e i potentati tedeschi, poichè il reciproco togliimento degli impedimenti all'esportazione dei cavalli, già da noi rilevato siccome seguito proprio in questi giorni, sta là a dimostrarlo ad esuberanza.

La questione bulgara si presenta adunque sotto un aspetto favorevole e noi non possiamo senonchè compiacercene; la risposta della Russia lascia aperto il varco ad una soluzione che ne tuteli la dignità; il che è moltissimo invero dopo le tante agitazioni cui ebbe a farci assistere in questi ultimi anni.

La diplomazia che finora scongiurò i pericoli massimi deve mostrare tutta la propria abilità nel fare il meno; nessun riserbo però sarà soverchio, poichè una menomata ondata potrebbe di nuovo allontanarci dal porto sospirato e di cui oggi possiamo dire di trovarci in vista.

### Corriere Veneto

**Adria.** — Il bravo giovanetto Umberto Biasioli da giovedì p. v. in un'aula, alle scuole comunali maschili, darà principio ad un corso pubblico di francese, tedesco e di stenografia (sistema Gabelberger-Noe). Per chi si trova nell'impossibilità di pagare la tassa mensile di lire cinque, l'insegnamento verrà impartito gratuitamente.

**Meduna di Livenza.** — Il prof. Cesare Perocco tenne una conferenza sul tema: « La previdenza dell'operaio ».

L'oratore apriva il suo discorso dicendosi felice di poter intrattenere i suoi compaesani sopra un argomento tanto importante per l'operaio e perciò interessantissimo per Meduna essendo i suoi abitanti nella massima parte figli del lavoro.

Disse che la previdenza deve considerarsi sotto tre aspetti ben diversi l'uno dell'altro: Previdenza economica, previdenza politica e previdenza sociale.

Dimostrò come tutte e tre queste singole parti devono essere unite fra loro per arrecare quel vero e grandioso vantaggio che gli operai in generale devono trarne.

Mi si viene a dire esclamò che il lavoratore è ricco poichè i fondi delle cooperative nazionali ammontano più che a milioni e miliardi; ma la miseria che io potei toccare con mano nel mio ultimo e recente giro della penisola e, valedole smentita a quelle sedicevoli ma false asserzioni. Prendete esempio continuo col suo filosofico argomento degli operai della Germania e dell'Inghilterra, imitatene la condotta e vedrete ben presto la vostra voce ascoltata e temuta dai potenti e le vostre mani callose riempire le vostre tasche di oro guadagnato col vostro sudore.

La vera ricchezza d'una nazione, la sua grandezza e la sua potenza stanno nel vostro lavoro nei vostri cuori e nelle vostre braccia.

Finalmente facendoti che le aspirazioni ed i vantaggi che il lavoratore dalla vera previdenza può trarre, da speranze divengano fatti e se per caso, disse, fra qualche tempo avendo il bene di ritornare fra voi potrete avere contentezza che la mia parola v'abbia arrecato dei vantaggi in quel giorno di vero cuore griderò evviva Meduna, come ora grido: viva l'Italia.

**Udine.** — Nell'occasione della Fiera di San Lorenzo avranno luogo in Piazza del Giardino in Udine nei giorni 7, 11, 14 e 16 agosto le Corse di cavalli.

I cavalli ammessi alle corse prenderanno parte nelle batterie dietro estrazione a sorte e dovranno assoggettarsi alle norme speciali indicate. Ciascuna corsa conterà di 4 giri (metri circa 2100).

### Corriere Provinciale

Da Este

17 luglio.

#### ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Il più profondo e letargico silenzio regna in paese su questo periodo d'elezioni amministrative.

Nessuno si muove, nessuno propone, nessuno difende. I clericali, potenti e strapotenti in consiglio aspettano questa elezione per dare l'ultimo colpo ai moderati. Non manca loro senonchè un voto per essere maggioranza, e maggioranza strapotente poichè se bene essi attualmente non sieno che 15 su 30 pur tuttavia negli altri 15 ci è qualche anfibio, qualche pauroso e peggio qualche bifido o trifido.

Il più comico poi si è che i moderati pensano alla astensione e ciò colla lusinga che la maggioranza clericale costringa il Governo a sciogliere il Consiglio.

È strano che un partito, che stia al potere, proclami l'inazione e l'astensione come di protesta valide soltanto in un partito che è in minoranza.

Un partito che ne usi, o è nel formarsi (e non è il caso del partito moderato) o è in liquidazione. Già il partito moderato fu detto consorteria e mai più appropriato nome fu attribuito di questo nei riguardi del partito locale.

Tutti i vinti delle elezioni parziali pretendono di esser riportati in questa. I posti disponibili non sono che tre e gli aspiranti sono quindici. Il brutto della cosa si è che d'accordo essi nel sostenere gli eroi della sera del 25 settembre 1884, data nefasta per la storia di Este, il partito democratico senza cui i clericali non possono esser vinti, fu proprio questione capitale di questa esclusione.

Conclusione: La Giunta è abbandonata dal partito stesso da cui esce, i democratici, invece, per rispetto all'unica Giunta che da 3 anni ha saputo far qualche cosa di buono e promette di fare ancora, propongono una lista concordata. Se i moderati non l'accettano e si mantengono colla bandiera ripiegata, tanto peggio, i democratici faranno una lista propria esclusivamente, dando però mandato ai propri candidati di sostenere almeno per l'anno la Giunta attuale.

I democratici resteranno vinti senza dubbio, nella lotta coi clericali, ma almeno quei voti che la loro lista raccoglierà si potranno dire proprio sinceri. Un'ultima osservazione i democratici possono portare nomi che rappresentino i veri bisogni del finora non veramente rappresentato paese.

### Cronaca Cittadina

#### CRISI MUNICIPALE

In seguito alla votazione di ieri (vedi sotto) sovra cui era stata messa nettamente — sebbene, parci, in modo non troppo opportuno — la questione di fiducia, il prosindaco e la Giunta Municipale sono dimissionari.

Siamo adunque in piena crisi? E' poi una crisi nuova ovvero la perpetuazione di una crisi da lungo tempo esistente, stantechè l'attuale Consiglio Comunale non può dare se non quello che ha?

La votazione di ieri non ci produsse perciò vera sorpresa, e solo ci apparve che, dovendovi venire, si potesse votare addirittura senza prolungare per due giorni una discussione che per tante ragioni preconcette si prevedeva inevitabilmente decisa.

Si vedeva difatti che volevasi ad ogni costo colpire la Giunta, e, nel fatto speciale, gravitava contro questa la ostilità recisa contro la attuale impresa del Cimitero, il che agli avversari della Giunta faceva buon gioco. Alcuni voti però non sappiamo istessamente comprenderli e servono soltanto a dimostrare che furono contrari pel fatto in sé stesso e non per l'indirizzo generale amministrativo della Giunta, cosicchè su questo indirizzo sarebbero stati appunto colla Giunta.

La Giunta però aveva posato nettamente la questione con una transazione che prevedeva il prevedibile, e il Gabelli fu veramente elevato nel difenderla. Ma potevano prevalere le buone ragioni?

L'ordine del giorno Frizzerin, respinto dalla Giunta, non riesce poi a risolvere nulla e rivivendo tutte le pendenze sarà bravo chi vedrà vedere sciolta la questione del Cimitero, cosicchè il vero vincitore ci sembra sia stato l'amico nostro Alessio che, solo, faceva intendere tale essere il caos degli affari del Cimitero, special-

mente per gli aggravati del bilancio, che, unico rimedio sarebbe ormai la sospensione dei lavori ma nemmeno egli l'avrebbe voluto certo in questo modo, lasciando libero l'adito ai litigi.

L'ordine del giorno Frizzerin, dando poi la sanatoria alle spese sostenute in più per lire 112,000 e senza autorizzazione del Consiglio, dava un voto esplicito di fiducia all'ex assessore Romanin-Jacur, che, come risultò chiaramente dalla discussione fu la causa prima dell'attuale confusione e ponendosi al di sopra della Direzione dei lavori e trattando direttamente sposto tutto il primitivo contratto. Eppure, il Romanin-Jacur votò istessamente quell'ordine del giorno — egli, l'infelicitissimo assessore, che fu causa prima di questo e di tanti altri malanni che per anni terranno scombiati nei madornali errori i bilanci! Almeno avesse compreso come nel suo stesso interesse giovasse che l'attuale Giunta liquidasse il suo nefasto passato, come pel muraglione a Ponte Molin, per i lavori lungo il Bacchiglione, per le scuole di S. Anna, per la Barriera V. E. ecc.

Ma ormai cosa fatta capo ha. E ci troviamo in una nuova crisi, che ci lusinghiamo si risolva il meno male possibile, sebbene certi ricordi dal passato debbano allontanare parecchi da qualsiasi nuovo componimento e l'ibrida coalizione negativa poco ci affidi per un accordo positivo. Ma può essere differente con tante chiesuole e personalità che dividono e suddividono l'attuale Consiglio Comunale?

Ecco ciò che ci attendiamo di veder spiegato dal tempo, visto in ispezialità che la Giunta dimissionaria, per aver voluto essere troppo generosa verso i suoi predecessori, cadde pur essa in un voto che fu eziandio il voto più schiacciante per l'amministrazione precedente e in ispezialità pel signor Romanin Jacur.

**Consiglio Comunale.** — (Tornata del 19 luglio). — Sono le ore 1.25 pom. e si fa l'appello nominale. Sono presenti 33 consiglieri che man mano giungono a 38.

Solvadego prosindaco, dopo le parole di ieri al Consiglio per parte dei Maestri, trovasi in dovere di dare spiegazioni. L'Holzner dichiarò di essere la pietra corrispondente al suo progetto. Soggiunge che la direzione dei lavori già a tempo debito presentò parecchi reclami sul lavoro. La Giunta d'oggi non è senonchè liquidatrice del passato e così formulò le proposte affinché il Consiglio interloquesse e decidesse.

Coletti: dotta e accolorata e forse bene ispirata ieri la discussione; ma certo tramodò fuori delle verità. Già le imprese sono imprese; e nel Cimitero avvenne quello che avvenne ovunque, anche colle migliori imprese di costruzioni. Consta che già l'impresa Finzi fece sempre le sue riserve; la questione delle riserve è adunque pregiudicata. Si appoggia alla sentenza della Corte di Roma, ieri citata, e ad altra della Corte d'Appello di Venezia. — Nega si dovesse procedere a testa alta; fa la storia delle trattative corse fra il Finzi e il Comune; osserva che nei bilanci non si pone l'eventuale somma necessaria pel pagamento, cosicchè un impresario ottenne già la si stanzi. Ricorda i cer-

tificati delle autorità a favore del Finzi in vari lavori, fra cui alcuni colossali come il Canale Giuliani. — Osserva come i lavori fatti corrispondano qui agli ideali; e poi i lavori in pietra dura sono riusciti. — Si può lasciare incompleta quest'opera grandiosa? — Nessuno poi vulnerò la transazione; se si parla di nuovi litigi, la transazione non transige senonchè su litigi, e questi litigi qui si transigono e se ne prevedono, sciogliendoli, altri. Non nutre illusioni per nuove imprese in caso di scioglimento dell'attuale contratto, che sarebbe il peggiore degli affari. E si chiuderanno così i litigi? Ne avremo necessariamente coll'impresa cadente e colla nuova.

Maestri elogio sempre la parte architettonica del progetto; ma soltanto osservò che alcuni lavori, come quello di muratura, non sono alla dovuta altezza.

Romanin-Jacur pronuncia moltissime parole, ma, sarà effetto del caldo, non possiamo riassumerlo. Conchiude dicendo che il male sta nell'impresa che avemmo la sventura di trovare. Votinsi le somme necessarie pel compimento del Cimitero, e si lasci impregiudicata la questione del Cimitero e, ristudiate, vedasi quali proposte possano fare.

Alessio: la nuova Giunta trovò una posizione e ben fece il Gabelli a pensare che si deve risolvere tutto; le dichiarazioni fatte da tecnici convinsero poi che non v'era appiglio contro l'impresa. Devesi inoltre vedere la quota a quanto ascenderà. — Accenna all'acqua e altri difetti; anzichè attendersi soltanto ai lavori d'ornamento, vedasi se convenga insistere in questo lavoro ovvero anche nei riguardi dei bilanci, troncarlo.

Cavalletto dice che non si deve ritornare sopra il fatto. Crede si potrà spendere meno (!!!). Devesi adunque proseguire nell'opera. — Non trovò mai nella sua carriera un'impresa dell'indole di questa. Vuole nella transazione si fissi un campione di norma.

Gabelli crede l'idea di Alessio per la sospensiva dei lavori sia una semplice idea, tanto più l'Alessio non ne formulò analoga proposta. Ripete che i lavori senza essere ideali non si possono dire cattivi. I lavori eseguiti smentiscono la taccia che l'impresa voglia soltanto litigi, tanto più che fece lavori superiori al contratto. — I litigi non si potrebbero evitare che fissando caso per caso i punti, come si fa nel contratto di transazione. Le proposte di fondi sono, nel caso, inutili. La nuova Giunta portò qui il fatto grave della differenza di un mezzo milione di spesa. In caso di scioglimento del contratto l'impresa avrebbe diritto non a 25 od a 30,000, ma a lire 63,000; indi l'obbligo di rilevare i cantieri, forse con lite. — Quanto al sistema posteriore, non si parlerà di quello per economia, che è il peggiore sistema; dunque asta o licitazione privata; concederanno le autorità superiori la licitazione privata, come noi concessero altra volta? — Sopra la legalità poi vuole sempre l'equità. — Studi maggiori non si potrebbero fare; quanto alla transazione la Giunta crede non si possa trovare di meglio. Il Consiglio si pronuci; la Giunta saprà fare il suo dovere.

Fuà non trova a proposito la que-



stione di fiducia; ne sente vivo di-  
spiacere. Siamo grati alla Giunta che  
raccolse l'ufficio in momenti difficili,  
ma, per l'interesse dobbiamo occu-  
parcene a parte di questi affari. Pro-  
pone una sospensiva sulla transazione.  
Risostiene l'arbitrato.

Frizzerin svolge un ordine del gior-  
no pel pagamento dei lavori fatti e  
far eseguire il Contratto coll'Impresa  
Finzi, e dà sanatoria per le maggiori  
spese finora fatte.

Il suo è un terzo termine fra i pro-  
posti; non vuole lo scioglimento del  
contratto che portò un danno esplicito  
e lascia pendenti tutti i litigi; non  
transazione che ci espone a una  
perdita; di qui la sua proposta per  
l'esecuzione del Contratto, ma vuole  
la sanatoria per le lire 112,000 in più  
spese senza l'approvazione del Consi-  
glio durante l'amministrazione Ro-  
manin e compagni.

Manfredini dice poche parole per  
fatto personale.

Romanin Jacur id. id.

Gabelli: nelle transazioni è impos-  
sibile l'assicurazione assoluta contro  
qualsiasi litigio. Spiega le difficoltà  
e i danni dell'arbitrato. Insiste a no-  
me della Giunta per l'approvazione  
della transazione.

Coletti sostiene nella Giunta il di-  
ritto di insistere.

Cittadella Gino, fatto un quadro  
del Consiglio; ritiene doverosi appro-  
vare la proposta della Giunta, frutto  
di tanti studi profondi e coscienziosi;  
quando questa Giunta fa queste pro-  
poste e lo fa con tanta fermezza dob-  
biamo darle segno di quella fiducia  
cui poi suoi atti ha diritto.

Cavalletto non vuole intimazioni;  
esige alcune garanzie.

Gabelli accetta alcune proposte del  
Cavalletto; quanto ai campioni essi  
sussistono già nei lavori fatti.

Il prosindaco Salvadego legge l'or-  
dine del giorno di Frizzerin:

1° Il Consiglio autorizza la Giunta  
a valersi, oltre della somma stanziata  
in Bilancio per l'anno 1887, del fondo  
in conto corrente presso la Banca Ve-  
neta sino a concorrenza di L. 52000  
o di quell'altro importo risultante dai  
conti cauzionali liquidati dall'Inge-  
gnere Direttore del lavoro del Cimi-  
terio, da approvarsi dalla Giunta in  
pagamento di lavori fatti.

2. Invita la Giunta a fare osserva-  
re l'esecuzione del Contratto per co-  
strazione del Cimitero, principalmente  
avuto riguardo agli art. 17, 22, 25,  
28, 36, 39 del Regolamento 30 agosto  
1870, agli articoli 19, 23, 56, 83 del  
Regolamento 19 dicembre 1875, rite-  
nuta per parte della Giunta l'osser-  
vanza del contratto stesso.

3. Invita la Giunta a provvedere  
nei futuri stanziamenti del Bilancio le  
somme necessarie a compimento del  
Cimitero — a seguito degli studi che  
presenterà in sede di Bilancio al Con-  
siglio Comunale.

4. E' data sanatoria pelle maggiori  
spese fino ad ora incontrate pella cripta  
dell'Ossario, e dei Portici a levante  
e ponente ecc. ecc. in L. 132,653:31.

La Giunta non accetta. Fuà invece  
vi si associa. La Giunta accetta poi  
un ordine del giorno Cavalletto per  
aggiunta al Contratto di alcune ga-  
ranzie.

Posto ai voti l'ordine del giorno,  
respinto dalla Giunta, è approvato,  
con voti 20 contro 16.

I presenti sono 37, essendosi, all'ultimo, allontanato il cons. Colpi.

Votarono per s: Prosperini, Tas-  
saro, Fuà, Ongaro, Sacerdoti, Rosa-  
nelli, Vanzetti, Scalfò, Stoppato, Ma-  
luta, Frizzerin, Colle, Romanin Jacur,  
Fanzago, Dalla Giusta, Lupati, Cosma,  
Pietropoli, Maggioni, Morelli (20).

Votarono per no: Cittadella Vigi-  
darzere Gino, Cavalletto, De Lazzara,  
Salvadego, Riello, Manfredini, Roma-  
nin Andriotti, Andreis, Manzoni, Co-  
letti, Trieste, Maestri, Brunelli, Ga-  
belli, Pollini, Legnazzi (16).

Astenuto: Alessio.

L'udienza levasi alle ore 4.45 pom.

Inaugurazione del Monu-  
mento Garibaldi a Venezia.

Quei Reduci e Veterani che inten-  
dono recarsi il 24 corr. all'inaugura-  
zione del Monumento a Garibaldi a  
Venezia sono avvertiti che se vogliono  
il ribasso del 50 p. 0/0 sulla ferrovia  
con la richiesta ufficiale, potranno ri-  
chiederla presso il sig. Olivetto Nic-  
colò.

Si avvertono però che il prezzo dei  
viglietti liberi di andata e ritorno no-  
tevoli per 5 giorni è di lire 3.45 per  
la II. classe, e di L. 2.10 per la III.

E si avvertono inoltre che, la par-  
tenza colla bandiera sociale avrà luo-  
go alla Stazione di Padova colla corsa  
delle 6.30 ant. Tutti dovranno por-  
tare i distintivi, sociali cappello e me-  
daglie.

Le corse di ieri. — Una gior-  
nata d'un sereno smagliante. Pochi  
minuti prima delle corse, il tempo era  
minaccioso, poi si ricompose al bello,  
e così le corse ebbero luogo stavolta  
senza che il cielo mettesse il broncio.

Il concorso del pubblico grandissi-  
mo. L'interesse che ogni anno destano  
queste corse trasse a Padova buon  
numero di forestieri. Il Prato dava  
quindi un aspetto meraviglioso.

Nella Corsa Nazionale il primo pre-

mio fu vinto da Berta, il secondo da  
Letoun ed il terzo da Sibilla.

Nella Corsa Grande Internazionale  
si fecero cinque gare. La prima fu  
vinta da Amber in minuti 2,32, la se-  
conda da Blue Belle in minuti 2,29,  
la terza da Bob Johnson in minuti  
2,30, la quarta da Blue Belle in 2,32,  
la quinta da Amber in 2,31. Nella  
quinta gara giunse primo alla meta  
Bob Johnson, ma fu aggiudicata la  
vittoria ad Amber per una lunga car-  
riera segnalatasi dai giudici a carico  
di Bob Johnson.

Non permettendo il regolamento di  
proseguire le corse all'oscuro, la de-  
cisione fu rimessa ad oggi alle ore 6 1/2.

Chi conservò lo scontrino avrà li-  
bero accesso nei palchi. Gli altri pa-  
gheranno 1/4 soltanto del prezzo, a  
cui erano venduti i biglietti per le  
corse di ieri sera.

Dunque a stassera!

Le marche da bollo nei ne-  
gozi. — Richiamiamo l'attenzione  
dei commercianti ed esercenti sovra  
la seguente importantissima comuni-  
cazione dell'Intendenza di Finanza,  
gentilmente comunicata:

« Con recente nota l'Intendenza ha  
fatto uffici all'onor. Camera di Com-  
mercio onde fossero posti in avver-  
tenza i commercianti ed esercenti che  
non erano in perfetta regola rispetto  
al bollo degli avvisi e pubblicazioni,  
in rapporto specialmente di un'ultima  
sentenza emanata sul riguardo della  
Suprema Corte di Cassazione di Roma.

L'Intendenza ha creduto di dar se-  
guito a questi uffici anzichè proce-  
dere a far accertare le contravven-  
zioni relative, nel dubbio che le con-  
travvenzioni stesse fossero da attri-  
buirsi a meno esatte interpretazioni  
di legge.

Ora, in effetto dell'indulto accordato  
dalla legge 14 luglio 1887 N. 4072  
(serie 3ª) riportata nella Gazzetta Uf-  
ficiale del 16 andante, i negozianti ed  
esercenti sono posti in grado di libe-  
rarsi dalle conseguenze penali coll'ap-  
plicazione entro due mesi dalla pub-  
blicazione della legge stessa, agli av-  
visi soggetti a tassa, della voluta mar-  
ca da bollo.

È importante quindi che agli effetti  
dell'indulto sia resa pubblica la  
disposizione Sovrana, onde tutti quelli  
che si trovano aver avvisi esposti al  
pubblico, in contravvenzione ne pos-  
sano approfittare.

È a desiderarsi che per non incor-  
rere in contravvenzioni nuove, l'ap-  
plicazione delle marche agli avvisi da  
esposti al pubblico sia richiesta al-  
l'Ufficio delle tasse giudiziarie, giac-  
chè l'applicazione delle marche da  
bollo se non vien fatta nei modi sta-

datami dei testimoni, li riceverò, ve  
ne dò parola. In quanto alle donne,  
i loro segreti non ci appartengono.  
Rammentatevi che non si ottiene da  
loro se non quanto vogliono conceder-  
vi. Con un po' di giustizia, potrete  
accordar loro il diritto di scegliere  
gli amici che loro piacciono. Ho l'on-  
ore di salutarvi.

Si allontanò, e a due passi più giù  
salì in una cittadina che lo atten-  
deva.

Lo fermò duramente con una pa-  
rola: — Signore!

— Chi siete? — disse tranquilla-  
mente Rochebonne. — Io non vi co-  
nosco.

— Andrea Joselin, cassiere al Gran  
Saint-Germain.

— Che cosa volete?

— Una spiegazione. Voi siete l'a-  
mante d'una donna che io dovevo spo-  
sare e che m'avete rubata. Io vi odio.

— Tropp'onore — disse il duca con  
calma — ma la vostra testa non è a  
posto. Io non ho mai rubato niente a  
nessuno, forse perchè non ne ho mai  
avuto bisogno. Sono il duca di Ro-  
chebonne. Si può essere cassiere  
ed esser gentileman, caro mio. Non  
è il nome che fa l'uomo, ma il  
carattere. Io son pronto a darvi  
tutte le spiegazioni possibili su quel  
soggetto che meglio vi piacerà. Man-

datemi dei testimoni, li riceverò, ve  
ne dò parola. In quanto alle donne,  
i loro segreti non ci appartengono.  
Rammentatevi che non si ottiene da  
loro se non quanto vogliono conceder-  
vi. Con un po' di giustizia, potrete  
accordar loro il diritto di scegliere  
gli amici che loro piacciono. Ho l'on-  
ore di salutarvi.

Si allontanò, e a due passi più giù  
salì in una cittadina che lo atten-  
deva.

Lo fermò duramente con una pa-  
rola: — Signore!

biliti dalla legge, darà luogo a rilievi,  
come se le marche non fossero state  
applicate.

Per norma, si osserva del resto che  
mentre tutti indistintamente gli av-  
visi esposti al pubblico sono soggetti  
al bollo, vanno considerati esenti:

a) le insegne dei negozi ed i car-  
telli allo esterno delle botteghe che  
non portano che una iscrizione cor-  
rispondente al genere della industria  
o commercio che ivi si esercita ed  
equivale perciò all'insegna;

b) i cartellini posti sopra le merci  
unicamente per indicarne il prezzo,  
come la leggenda a modo di esempio  
L. 3:50 al metro, doppia altezza, tutta  
lana e simili, perchè questi cartelli  
posti sopra la merce, piuttosto che ad  
avvisi al pubblico, son da equipararsi  
alle etichette o marche di fabbrica;

c) gli avvisi sopra lastre metal-  
liche, e quelli per vendita carta e  
marche da bollo e francobolli postali,  
perchè nell'interesse dello Stato.

Ed ora che le cose sono poste in  
chiaro pensino gli esercenti e nego-  
zianti a porsi sollecitamente in rego-  
lare, ad evitare multe.

Maestri e Maestre. — È ap-  
erto il concorso per la nomina di  
maestri e maestre elementari, e di  
maestri e maestre assistenti per le  
scuole urbane e suburbane di questo  
Comune.

Il concorso è per titoli e per esame  
ai diversi posti che già sono, e si ren-  
deranno vacanti per il prossimo anno  
scolastico 1887-88, e agli eventuali  
posti di risulta.

Gli aspiranti produrranno al Pro-  
tocollo Municipale la istanza nella  
quale indicheranno con precisione il  
posto al quale aspirano, e un domi-  
cilio in questa città per le pratiche  
accorrenti durante il concorso.

Le nomine saranno fatte dal Con-  
siglio Comunale a norma delle vigenti  
leggi.

Qualità dei posti e stipendi annui:  
Maestro di scuola maschile urbana  
di grado superiore L. 1425.

Maestra di scuola femminile urbana  
di grado superiore L. 1162.

Maestro di scuola maschile urbana  
di grado inferiore L. 1130.

Maestra di scuola maschile urbana  
di grado inferiore L. 1100.

Maestra di scuola femminile urbana  
di grado inferiore L. 880.

Maestro di scuola maschile subur-  
bana di grado superiore L. 1130.

Maestra di scuola femminile subur-  
bana di grado superiore L. 792.

Maestro di scuola maschile subur-  
bana di grado inferiore L. 930.

Maestra di scuola maschile subur-  
bana di grado inferiore L. 880.

razzo, senza compenso di vanità sod-  
disfatta, e dava a Germana, per la  
quale, alla fine, si nutriva grande e  
profonda amicizia, una tristezza ras-  
segnata, ch'essa non riusciva sempre  
a padroneggiare, neanche in sua pre-  
senza.

D'altra parte s'avvicinava il mo-  
mento in cui non eragli più possibile  
inventare un pretesto per rimanere a  
Parigi.

Ogni anno, al principio di settem-  
bre, egli andava a stabilirsi al suo  
castello di Rochebonne, ed i suoi o-  
spiti abituali, si meravigliavano che  
rimanesse tanto in città.

La sua cognata Marietta, uscita fi-  
nalmente di collegio per non più tor-  
narsi, ma ancor sempre una birri-  
china, gli saltava venti volte al gior-  
no sulle ginocchia domandando:

— Fernando, quando partiamo?  
Fernando, andiamocene.

Non c'era più mezzo di resistere.  
Pradine, che era di casa, a gran  
dispetto del marchese di Saville, sem-  
pre occupato delle sue collezioni di  
antichità e della salute del suo cu-  
gino, ma sempre freddo e cerimonioso,  
Pradine aggiungeva le sue preghiere  
a quelle della duchessa.

— Via, caro amico — egli diceva  
— non potete mica lasciar languire  
qui queste signore. Bisogna partire.

Dopo mille esitazioni, giacchè la

Maestra di scuola femminile subur-  
bana di grado inferiore L. 704.

Maestra di scuola mista suburbana  
di grado inferiore L. 880.

Maestro o maestra assistente per  
le scuole maschili 750.

Maestra assistente per le scuole fem-  
minili L. 582.

Il concorso resta aperto a tutto il  
giorno 15 agosto p. v.

Donna ritrovata. — La Raca-  
nello Maria, scomparsa da Padova, è  
giunta presso di un suo zio a S. An-  
drea ed ora si trova al servizio.

Teatro Verdi. — Ci aspettava-  
mo un teatro assai più florido, spe-  
cialmente fersera. Invece un concorso  
relativamente mediocre.

La Cattaneo miè, come al solito,  
abbondantissima messe di applausi.  
Così Durot e la Zicchini. Dafriche  
era indisposto ed omise anche l'aria  
del bastimento.

Giovedì serata d'onore della prima  
ballerina Ersilia Monti con l'Africana  
ed il ballo Devadacy.

Circo equestre. — Anche ieri  
sera questo circo era stipato di pub-  
blico scelto, molte signore e signorine.

Una infinità di applausi al direttore  
sig. Rueger per la presentazione dei  
7 stalloni veramente belli ed intelli-  
genti e per gli insuperabili tori.

Ebbero applausi ben meritati le  
cavaliere Olga, Paolina e Mina, gli  
artisti Antonj, uomo serpente, e Had-  
win, il quale si distingue per i suoi salti  
mortal sul cavallo.

Insomma bene tutti, ed il pubblico  
fa egregiamente ad accorrere nume-  
roso ad applaudirli ed incoraggiarli.

Caffè, Ristoratore Stazione  
S. Sofia. — Domani giovedì dalle  
ore 8 1/2 alle 11 1/2 pom. grande ed  
ultimo concerto Istrumentale dei cie-  
chi fratelli Carlo Vittorio De-  
Gonstembrand.

Domenica 24 luglio suonerà la ban-  
da cittadina di Conselve dalle ore 8  
alle 10 1/2 pom.

Quanto prima verrà dato avviso dei  
concerti che avranno luogo nei giorni  
di martedì, giovedì, sabato e dome-  
nica a datare dal giorno 26 luglio a  
tutto il mese di agosto, con corpo or-  
chestrale ed artisti di canto, che tro-  
vansi tutt'ora obbligati al Teatro  
Verdi.

Banda Civile Unione. — Pro-  
gramma del concerto che darà la  
Banda Civile Unione stasera in Plaz-  
za Unità d'Italia alle ore 8 1/2 pom:

1. Polka, Benini.
2. Sinfonia Balliniana, Donizetti.
3. Cavatina, Due Foscari, Verdi.
4. Valtz, Dolores, Valdeufel.
5. Pot-pourri, Le precautioni, Patrella.
6. Marcia, N. N.

bellezza di Germana perorava in suo  
favore, e ad ogni visita egli riman-  
dava ad altro giorno una separazione  
difficile, dopo essere stracchiato per  
tutti i versi, ora pronto a rinunciare  
a Germana, ora più incapricciato che  
mai, risolvette di finirlo ed annunziò  
ai suoi amici la sua partenza per Ro-  
chebonne.

Si era allora alla metà di settembre.  
Il duca, avvisando la sua amante  
d'una assenza che sarebbe lunga,  
troppo lunga per lui, ottenne che ella  
passasse l'intera domenica a Neuilly.

La giornata passò come un minu-  
to. Le ore volavano come i piccioni  
d'un colombaio, cioè a salami.

Germana era allegra come al solito  
e si mostrava attratta per lasciare  
un bel ricordo al suo amante, il pri-  
mo amante e forse l'ultimo di sua  
vita. Un presentimento le diceva che  
non lo rivedrebbe più.

Venuta la sera, Germana, appog-  
giata al braccio di Fernando, pas-  
seggiando nei viali del parco già smal-  
tati di foglie morte, in quel giardino  
ch'essa aveva veduto fresco e fiorito  
come il loro amore dei primi giorni,  
gli disse:

— È qui che mi avete promesso  
di amarmi in eterno. Siate sincero.  
Non è vero che la nostra eternità è  
già finita? Sarà durata tre mesi pre-  
cisi, il quarto d'un anno. Vi par molto,  
signor duca? (Continuu.)

# GERMANA

## ROMANZO FRANCESE

Per due giorni di seguito andò ad  
aspettarlo, ma ebbe il tempo di cal-  
marsi e meditare le conseguenze di  
quell'attentato.

Il duca non venne.

Fu una fortuna per lui. D'altronde  
le sue visite cominciavano a farsi  
rare.

La duchessa guadagnava terreno a  
misura che Germana ne perdeva.

Rochebonne si irritava che costei  
non volesse abbandonare il suo im-  
piego.

Avvezzo al lusso della sale magni-  
fiche, si stancava di venire in quel  
modesto appartamento di via Sour-  
dière, un quartiere inabitabile.

La sera Germana arrivava stanca  
dopo una giornata passata in piedi  
fra la polvere finissima del magazzino.

Il duca sentiva quasi un rimorso di  
abusare della bontà di quella povera  
fanciulla togliendole parte di un ri-  
poso necessario.



Una al di. — Alle Assise. Il presidente:

— Accusato, avete nulla da aggiungere in vostra difesa?

— Nulla, signor presidente: faccia come se si trattasse di lei!

**Bollettino dello Stato Civile**

del 17 Luglio

**Nascite:** Maschi N. 1 - Femmine 0.

**Matrimoni.** — Toniato Santo fu Tomaso, contadino, vedovo, con Rappazzo Natalina fu Felice, contadina, vedova — Garbo Pietro di Giuseppe, possidente, celibe, con Volpon Vittoria di Luigi, nubile, casalinga — Franco Giuseppe di Antonio, ortolano, celibe, con Michelotto Regina di Gioacchino, lavandaia, nubile.

**Morti.** — Canton Vincenza fu Luigi di anni 67, casalinga, vedova — Businaro Donola Maria di anni 39, casalinga, vedova — Gamba Maddalosso Maria di anni 36, casalinga, coniugata — Cogo Fortunata di Prosdocimo di anni 26, domestica, celibe — Tutti di Padova.

Un bambino esposto.

del 18 Luglio

**Nascite:** Maschi N. 0 - Femmine 3.

**Matrimoni.** — Gobetto Antonio fu Zennone, con Da Re Giuseppina fu Giovanni, caffettiera.

**Morti.** — De Prà Margherita fu Giovanni di anni 39 1/2, casalinga, nubile — Un bambino esposto — Tutti di Padova.

### Spettacoli d'oggi

**Teatro Verdi.** — Riposo.

**Prato della Valle.** — Circo equestre anglo americano I. E. Rueger — Ore 8 1/2 pom.

### CORRIERE COMMERCIALE

#### BORSA

Padova 20 Luglio.

Rendita italiana 5 p. 100	97 25
contanti L.	97 37 1/2
Fine corrente	97 37 1/2
Fine prossimo	97 37 1/2
Genova	78 25
Banco Note	199 3/4
Marche Nazionali	124
Banche Naz. Toscana	2195
Credito Mobiliare	989
Costruzioni Venete	302
Banche Venete	356
Credito Veneto	204
Tramvie Padovane	264
Guidovie	85

### LO STUDIO DEI TIPI

(Nota giornaliera)

Ogni passione ha la sua età particolare, e un genere proprio di pazzia. L'idiotismo infatti si trova più specialmente nell'infanzia, la malinconia nella gioventù, la mania nell'età matura, e infine nella vecchiaia la demenza.

La vanità poi, e l'orgoglio si trovano in tutte le età.

Un'importante analogia si deve notare che l'alienazione mentale e le passioni che ne conseguono, o che la precedono, si manifesta nei figli verso la medesima età della vita e nelle stesse forme con cui apparve nei loro genitori.

Quest'influenza dell'età ci è buon fatto a credere che provenga da lesioni del sistema nervoso.

### Due giorni d'un almanacco

**20 Luglio Mercoledì** — Cappellini Alf. patriota e strenuo soldato m. 1866 — S. Margherita.

**21 Luglio Giovedì** — Muore Filangieri G. pubblicista insigne, di Napoli. 1752 1788 — S. Alessio.

### Un po' di tutto

**Fratricida a 5 anni.** — A Bologna certa Oleofe Zerbin, abitante nelle Pugiolo di S. Donato, mentre il marito trovavasi in campagna per attendere ai lavori manuali, uscì di casa per alcuni interessi, lasciando soli due figliuolini, uno di 5 e l'altro di 2 anni. Questi parò chiedesse al fratellino da bere, ed egli aperta una madia, ne trasse una boccetta di liquido bianco, che offrì al piccolino. Dopo pochi momenti il povero bimbo era morto: il liquido bevuto non era acqua ma verriolo.

**Un soldato annegato.** — A Peschiera il soldato Landesio Paolo

del 70° reggimento fanteria, sceso nel Mincio per bagnarsi, essendo inesperto nel nuoto, fu travolto dalla corrente ed annegò.

**Madre e figlio uccellati.** — Ieri l'altro a Le Neuville (dipartimento del Nord) un fuochista, dedito ai liquori, si pose alla ricerca di sua moglie che col proprio bambino per sottrarsi ai di lui maltrattamenti si era rifugiata presso la madre. L'ubriaco scortò la sua donna che allattava il bambino, fece fuoco col fucile e madre e lattante caddero fulminati. L'omicida fu arrestato.

**Le vittime d'uno scoppio.** — In una distilleria d'Haubourdin (Francia) esplose un lambiccio, per cui un operaio sedicenne fu letteralmente decapitato, ed altri tre rimasero feriti gravemente.

## Ultime Notizie

(Nostrì dispacci)

Roma, 20, ore 8.25 ant.

Magliani scrisse ai colleghi invitandoli a introdurre nei bilanci un'economia per otto milioni per sopperire alle spese ferroviarie in precedenza incontrate.

Non si farà il prestito di cento milioni ma una vasta operazione sui debiti redimibili.

— Crispi è tornato. Bertolè partì per San Rossore chiamato dal Re.

— E' atteso sul *San Gottardo* il maggiore Boretti, il difensore di Saati.

— Macaluso chiese a Zanardelli la grazia per Sbarbaro e la Concetta. Credesi la grazia si farà tra tre mesi, e così la Concetta sarà libera del tutto e lo Sbarbaro sconterà nove mesi.

— Si smentisce che l'Inghilterra abbia fatto osservazioni sovra il blocco di Massaua.

— Una commissione militare tedesca assisterà alle manovre dell'Emilia.

— A proposito del telegramma del Re al cardinale Agostini il Re avrebbe detto a Crispi che se la legge sarà difettosa il governo gli offrirà il mezzo di correggerla con una applicazione corretta.

— L'arruolamento dei volontari d'Africa si aprirà ai primi d'agosto e si chiuderà il 15 settembre presso i Comandi dei distretti e dei reggimenti.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

**Londra, 19.** — La Camera dei Lordi approvò in terza lettura il bill di coercizione.

**Innsbruck, 19.** — L'imperatore dopo colazione, esaurita la corrispondenza, è partito stamane per i bagni di Gasteln che raffermeranno completamente la sua salute.

**Nuovi imbarazzi turchi**

**Vienna, 19.** — La *Politische Correspondenz* dice che i negoziati fra la Turchia e il Montenegro saranno probabilmente interrotti per qualche tempo, i delegati montenegrini reclamando alcuni pascoli, cui si oppongono gli albanesi confinanti.

**I piroscafi germanici**

**Berlino, 19.** — Secondo un comunicato ufficiale, i vapori tedeschi che fanno il servizio della linea asiatico australe, toccheranno in avvenire anche il porto di Genova.

I vapori della linea mediterranea seguiranno la via di Brindisi Said invece di quella Trieste-Brindisi Alessandria.

**La missione Wolff**

**Londra, 19.** — Comuni — Ferguson dice che, quantunque i negoziati di Wolff non raggiunsero la ratifica della Convenzione, tuttavia il Governo ritiene che la politica adottata sia molto saggia e che l'opera fatta da Wolff sia stata favorevole agli interessi inglesi.

**Londra, 19.** — Fu distribuita la corrispondenza diplomatica relativa all'Egitto. Si estende dal 4 gennaio fino al 17 giugno; versa sui fatti essenziali, conosciuti.

**Nell'Afganistan**

**Simla, 19.** — Trentamila insorti sarebbero concentrati ad Ataghai per

sbarrare le strade alle truppe dell'Emiro.

Gli insorti sarebbero stati rinforzati con parte della guarnigione di Herat, recentemente insorta.

Segnalansi nuovi disordini ad Herat. L'Emiro chiamò quattro reggimenti per rinforzare la guarnigione di Caboul.

**Cose di Candia**

**La Canoa, 19.** — La Commissione imperiale lesse ieri un proclama con cui il Sultano accorda le seguenti concessioni.

1. La metà delle entrate annue doganali sarà accordata all'isola;

2. Il controllo dell'amministrazione doganale è deferito al governatore generale;

3. Il disavanzo delle annate sterili sarà coperto colla eccedenza delle annate abbondanti;

4. Il dividendo eventuale dell'avanzo sarà fatto fra il tesoro imperiale e l'isola;

5. E' stabilito il termine di un trimestre per la sazione oppure per il rigetto delle leggi votate dall'assemblea;

6. Il Sultano accorda un aumento del numero dei funzionari cristiani in tutti i rami dell'amministrazione, pure respingendosi il principio della distribuzione delle funzioni secondo la forza numerica dei cristiani e dei maomettani.

**In Bulgaria**

**Costantinopoli, 19.** — Le potenze hanno risposto alla nota della Porta sull'elezione di Coburgo. La Russia rifiuta categoricamente, di riconoscere qualsiasi decisione dell'attuale Sobranje, l'Inghilterra si dichiara pronta ad accettare qualsiasi elezione che risponda alle condizioni del trattato di Berlino; la Francia accetta l'elezione di Coburgo se tutte le potenze aderiscono; la Germania e l'Italia risposero analogamente; l'Austria si spinse più innanzi: dichiara che bisogna finire l'attuale situazione eleggendo un principe. E' disposta ad accettare l'elezione di Coburgo, conformemente al trattato di Berlino.

**Cose francesi**

**Parigi, 19.** — Camera — Si approvano tutti gli articoli e insieme tutto il progetto di esperienza di mobilitazione eccettuato l'articolo nono che proroga di un mese negli effetti del commercio, articolo che fu respinto dietro domanda di Rouvier e Doufresme.

**Parigi, 19.** — Camera — Spuller rispondendo a una interrogazione di Rivet, sull'avanzamento troppo rapido accordato all'x curato di Chateau Villain compromesso in un conflitto col potere civile, constata che la condotta di quel curato fu poscia corretta; riconosce però che l'avanzamento accordatogli è eccessivo ed irregolare. Scrisse al vescovo una lettera che legge, rimproverandogli di aver compiuto un abuso di potere. Domandò l'annullamento della nomina.

Rivet insiste e trasforma la sua interrogazione in una interpellanza.

Un deputato chiede l'aggiornamento della discussione che viene respinto con 317 voti contro 66.

Spuller rispondendo all'interpellanza di Rivet, dichiara che il governo applicherà la legge senza provocazione, né debolezza. E' lieto di affermare questa politica del Governo, accettando l'ordine del giorno di Rivet che invita il Gabinetto a usare dei suoi diritti per imporre a tutti i ministri dei culti il rispetto alla legge (applausi da tutti i banchi di sinistra).

La Camera approva con voti 338 contro 144 l'ordine del giorno di Rivet.

F. ZON, Direttore responsabile.

### Le PILLOLE SVIZZERE

del farmacista Brandt, conosciute in tutto il mondo, superano tutti i rimedi adoperati nelle malattie di Stomaco, Fegato, Intestini, Mal di Capo, Congestioni e Emorroidi. La scatola L. 1.25. Deposito generale in Firenze, Farmacia Janssen e nelle primarie farmacie. Sono soltanto genuine le scatole colla firma B. Brandt.

A. M. D. Fontana

## DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena

Via Ballotto, N. 8348.

Specialista per otturazione di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

## CHINCAGLIERIE e GIUOCATOLI

A PREZZI FISSI

LA DITTA VESCOVI e TONINI Negozianti in Padova, Via Portici Alti, N. 1086 D. avverte di aver aperto un nuovo Negozio vicino al Ponte S. Lorenzo, negli ex locali della Calzoleria Scolari, e che la vendita sarà fatta a prezzi fissi; promette convenienza dei prezzi e ricco

ASSORTIMENTO

di Chincaglierie, Mercerie, Giuocatori e Profumerie

sperando con ciò di vedersi onorata da numerosa clientela.

Avverte pure che nel Negozio sito in Via Portici Alti non viene fatta alcuna variazione e che continuerà come per lo passato la vendita all'ingrosso ed al dettaglio dei sopradescritti articoli.

## ACQUA

### SOLFOROSA RAINERIANA

ALLA COSTA D'ARQUA'

(Anno 61° d'esercizio)

Queste acque si distinguono dalle altre rivali per la quantità di Gaz idrogeno solforoso libero che contengono e sono di una efficacia sorprendente per la cura delle malattie croniche della pelle (dermatiti) specialmente delle erpeti non febrili, guariscono il sistema linfatico glandulare i disordini dell'apparato genito urinario (mestruazioni irregolari, catarro vescicale, renella) le affezioni gastro enteriche, le bronchiti lente e molte altre forme morbose della mucosa polmonare. Contengono in minime proporzioni sali di calce sono tollerate anche dagli stomaci più deboli. Si usano vantaggiosamente anche per uso esterno per curare la cute affetta da erpeti croniche.

Stanze con polverizzatori e per la respirazione del gaz. Medico alla fonte.

Le vere Acque Solforose Raineriane portano in rilievo sulle bottiglie la dicitura: **ACQ. SOLF. RAIN. T.** e sopra il tappuccio una fascia di carta colla seguente scritta in rosso: **Acqua Solf. Raineriana, Costa d'Arqua'** e la firma **G. Trieste.**

Deposito generale per l'Italia (s-

cluso il Veneto, Bergamo, Brescia, Ferrara, Trento, per le quali provincie ne è rappresentante la farmacia **Luigi Cornello** in Padova) presso **A. MANZONI e C.**, Milano, Via Sala 16; Roma, Via di Pietra, 91; Napoli, Palazzo del Municipio.

## C. D. PAVAN

### CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATE N. 142

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiere in oro ed altra composizione.

## G. CUZZERI e C.

PADOVA

(Vedi avviso 4.° pag.)

## DA VENDERE

Raccolta completa bene legata in pelle degli

ANNALI DI GIURISPRUDENZA

Chi amasse acquistarla si rivolga al sig. **Stefani Antonio** presso lo Studio dell'avv. **Tivaroli** in Via Patriarcato dalle 2 alle 5 pom. d'ogni giorno.

## BANCO A. BASEVI

PADOVA

Piazza Frutti 553 Piano terreno e primo piano

Cambio di Valute d'ogni specie — Acquisto e vendita di effetti pubblici, di Lotterie Nazionali ed Estere, di Azioni e d'Obbligazioni di Società Industriali e Commerciali, di Prestiti Provinciali, Municipali e Ferroviarij ecc.

Anticipazioni di rimborsi, premj e coupons. Sovvenzioni ed aperture di credito in conto corrente garantito su valori d'ogni specie.

Sottoscrizioni e versamenti su valori Italiani ed Esteri. Verifica di Estrazioni in corso ed arretrate di Lotterie Nazionali ed Estere.

Servizio di Cassa ed Amministrazioni private relative a fondi pubblici.

Il Banco effettua per i clienti gratuitamente, verso il solo rimborso delle eventuali spese, le verifiche di estrazioni, le informazioni sulle variazioni di prezzo dei valori dati in nota, il cambio dei titoli, l'incasso dei premi, dei rimborsi e dei coupons.

## RACCOMANDASI

**L'Ecrisonlyon Zulin.** Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei **CALLI AI PIEDI** — Lire 1 al flacone.

**L'Elisire di Camomilla.** Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnia, difficoltà digestive, disturbi nervosi, guariscono coll'uso dell'**ELISIRE DI CAMOMILLA** — L. 1 al flacone. — L. 3 la bottiglia.

**Le Pillole di Celso** CONTRO LA STITICHEZZA. A. dettate da molti Medici e da vari Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA

VALOAMONICA & INTROZZI

DI

G. INTROZZI

MILANO, Corso Vitt. Em. — Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: **Piazzari Mauro, Zanetti e Molter era Noua.**



# LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** caduna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette, scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto **Prof. Girolamo**, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5930

Ernesto Pagliano

Numerosi Attestati delle primarie Autorità Mediche. Medaglie di diverse Esposizioni.

## PREPARATI D'ANATERINA

del Dott. J. G. POPP, I. R. Dentista di Corte in Vienna

Patentati dall'Austria, dall'Inghilterra e dall'America e raccomandati da tutte le celebrità mediche

**ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA** calma il dolor di denti, guarisce le gengive malate, mantiene e pulisce i denti, toglie l'alito cattivo, aiuta la dentizione nei bimbi, è indispensabile nell'uso delle acque minerali. Prezzo L. 1, 35 - 2, 50 - 3, 50

**POLVERE DENTIFRICIA** usata coll'Acqua Anaterina, mantiene i denti sani e li rende straordinariamente bianchi. Prezzo L. 1, 30

**PASTA ANATERINA, DENTIFRICIA** in vasi finissima pasta per denti, rinfresca la bocca. Prezzo L. 3

**PASTA DENTIFRICIA AROMATICA** qualità sopraffina, rende i denti splendidamente bianchi. Prezzo C. 85

**PIOMBATURA PEI DENTI** Mezzo sicuro per piombare da soli i denti cavi. Prezzo L. 2, 50

**IL SAPONE D'ERBE MEDICO-AROMATICO** è realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle; rende alla stessa una flessibilità ed una bianchezza meravigliosa. Prezzo Cent. 80 al pezzo.

DEPOSITO GENERALE PER L'ITALIA: presso A. MANZONI e C. Milano, Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 91 — Napoli, Palazzo Municipale.

In PADOVA presso **Pianeri Mauro, L. Cornelio e Merati.**

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

## ACQUA TUTTO CEDRO TASSONI

della Premiata Farmacia Tassoni



# SALÒ



(LAGO DI GARDA)

Fabbrica premiata con prima medaglia alle Esposizioni di Padova 1871 — Parigi 1878 — Milano 1881

Quest'acqua medicinale, preparata fin dallo scorso secolo nella **Farmacia Tassoni** con cedri scelti della nostra Riviera, è una delle più deliziose bibite; è stomacica, digestiva, combatte le *mobilità nervose* e le convulsioni, anima la circolazione, è utile nella epilessia, risveglia dai deliqui, impedisce il mal di mare.

La prova della preziosa utilità dell'**Acqua Cedro Tassoni**, è data dalle numerose contraffazioni che circolano in commercio, le quali non solo non posseggono alcuna delle qualità descritte, ma sono indubbiamente nocive. Per ovviare inganni è necessario esigere la nitidezza e precisione dello stampato che avvolge i flaconi; respingere come falsificati quelli in cui sta scritto **uso** e quelli che sulla capsula di stagno non portano impresso **Tassoni Salò**, con quattro medaglie.

Deposito in **Milano, Roma e Napoli** presso A. MANZONI e C. — in **Padova** presso **Bernardi e Durer Bacchetti, Zanetti di Gottardi, Cornelio Luigi, Piazza Riccardo, Miazio Graziano, F.lli Pezziol.**

## HAIRS' RESTORER

Ristoratore dei Capelli

NAZIONALE

preparato del chimico farmacista **A. Grassi**

Brevettato con Decreto Ministeriale

Serve mirabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore, non è una tinta, non unge, non lorda, non macchia la pelle o la biancheria; non fa bisogno di lavare o di

sgrassare i capelli né prima né dopo la sua applicazione, ed è perfettamente innocuo. Agisce direttamente sui bulbi dei capelli, come riparatore riproducendo artificialmente quella parte di materia colorante che cessa di formarsi nella loro organica costituzione per malattia, per età avanzata e per altre cause eccezionali; ridonando ai medesimi il loro colore primitivo, nero, castagno, biondo, ecc., impedisce la caduta, promuove la crescita e la forza e dona ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.

Distrugge inoltre le pellicole e guarisce le malattie cutanee della testa senza recare incomodo e merita di essere preferito ad ogni altro preparato che trovasi in commercio, tanto per la sua efficacia, come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per la economia della spesa, prezzo della bottiglia con istruzione **L. 3.**

**Cosmetico Chimico Sovrano**

Ridona alla barba e ai mustacchi bianchi il primitivo colore, biondo, castagno e nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo gradevole, innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costa **L. 5.**

**VERA ACQUA CELESTE AFRICANA** per tingere istantaneamente e perfettamente in nero la barba ed i capelli, prezzo **L. 4.** — Si vendono in Brescia dal preparatore **A. GRASSI**, trovandosi in deposito nelle principali Agenzie, Farmacie e Profumerie del Regno. Si spediscono per tutta Italia franchi di porto con aumento di Cent. 50.

Deposito in **Padova**: **A. Bedon parrucch.** prof. Via S. Lorenzo 1090 — **I. Faggian parrucch.** prof. Piazza Cavour — **Sebastiano Tevarotto parrucch.** prof. Piazza Unità d'Italia — **Bulgarelli Napoleone parrucch.** prof. distro l'Università.

## ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Nazionale di Parigi.

Il sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di **Fontanino di Pejo** per distinguerla dalla rinomata **Antica Fonte di Pejo** dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura, e accorrono migliaia di persone.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di **Unica Vera Fonte di Pejo** conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di **Fontanino** in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per **Acqua dell'Antica Fonte di Pejo** a chi domanda loro semplicemente **Acqua Pejo** avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre **Acqua dell'Antica Fonte di Pejo** ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica Fonte Pejo Borghetti.**

La Direzione **C. BORGHETTI.**

## FERRO QUEVENNE

Guarisce: Anemia, Colori Pallidi, Perdite bianche, Povertà di Sangue, ecc.

È il ferro allo stato di purezza assoluta; PIU' ATTIVO d'ogni altro ferruginoso e più economico;

Non irrita lo stomaco come i ferruginosi liquidi o solubili; Senza sapore né azione dannosa sui denti;

È puro una delle rare **L'APPROVAZIONE dell'ACCAD. di MEDICINA di PARIGI**

preparazioni che abbia ottenuto

Si vende: 1° in Natura; 2° in Confetti.

N. — Il **Vero Ferro Quevenne** porta la

Segnatura e l'Etichetta qui contro ed il

Francobollo de l'Union des Fabricants:

DEPOSITO:

Parigi Em. GENEVOIX, 14, rue des Beaux-Arts, PARIS.

Vendita in Italia presso: **A. MANZONI e C.**



## PADOVA - G. CUZZERI E C. - PADOVA

DITTA FONDATA NEL 1875

ha trasportato il suo Esercizio dalla Piazza delle Erbe N. 362 alla Via Santa Giuliana N. 1027 rimpetto al Magazzino Ferramenta Morassutti, riducendolo a Galleria con libero accesso ad uso delle grandi città.

In Essa e nei Magazzini retrostanti oltre agli articoli di lusso per regali ed occasioni, hanno copiosissimo assortimento di oggetti ordinari, mezzo fini e fini, a prezzi eccezionali da non temere concorrenza, in Lastre, Cristalli da vetrine, Vetri rigati, Tegole per lanterne, Lastre smerigliate, colorate, mussoline, decorate; nonché Mastice (stucco), Piombo in verga e Diamanti.

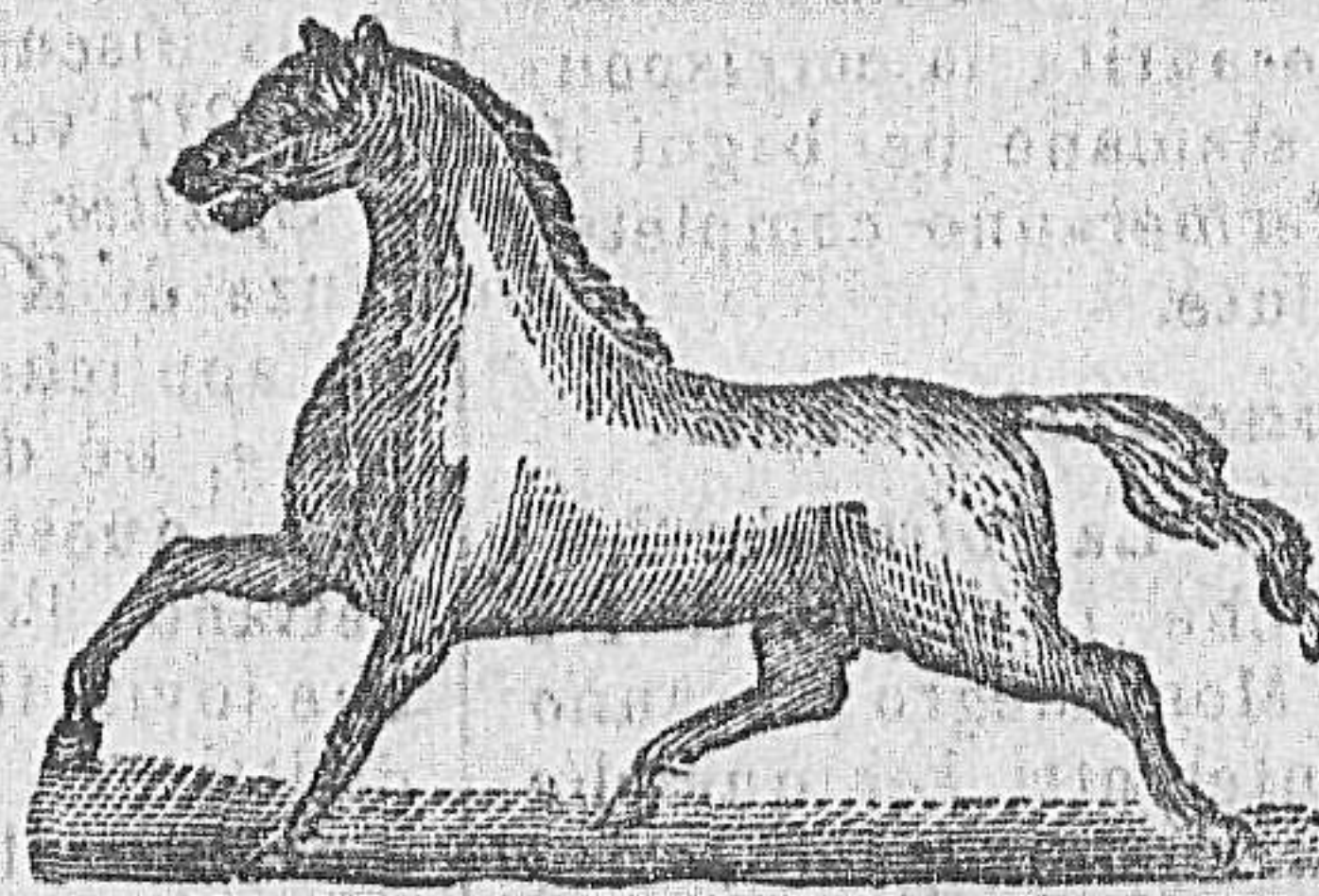
Vetrami e Cristalli, Specchi di tutte le dimensioni, Aste e Cornici dorate, Porcellane, Maioliche, Terraglie, Tappezzerie di carta e bordi, Trasparenti con relative macchinette, Lampade da tavolo e da appendere con tutti i relativi accessori, Latta verniciata, Ottone, Packfond, Alpacca, Posaterie ed oggetti affini, Articoli per Bazar, Filtri per acqua, Ghiacciaie per vivande e vini, Sifoni da Seltz, Bottiglie nere in tutte le forme e dimensioni, Botticelle per vini e liquori, Turaccioli sughero, ecc. ecc.

Rappresentanze esclusive e Depositi di fabbriche Nazionali ed Estere.

Ai Grossisti, ai Rivenditori, agli Esercenti Caffettieri, Osti, Trattori, Albergatori, agli Istituti pubblici e privati, ai Farmacisti, Droghieri, Fotografi, ecc. saranno praticati prezzi e condizioni speciali con pronta esecuzione delle Commissioni dai Magazzini per l'ingrosso situati nelle vie Rodella e Caneve N. 362 A B.

Ricerchasi un abile Agente pratico degli articoli, offerente buone referenze o solide garanzie.

## BALSAMO D'ARIGILIO DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artritidi erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, flemmoni, contusioni. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

**Cauterizzante Piovesan**

Infallibile per la cura dei Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose.

Prezzo del Balsamo la scatola **L. 2.** Prezzo del Cauterizzante, flacon grande **L. 5**, flacon piccolo **L. 3.**

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista **BIANCHI LUIGI** Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia **Luigi Cornelio** e presso la farm. **Giacomo Stopato, Prato della Valle.**

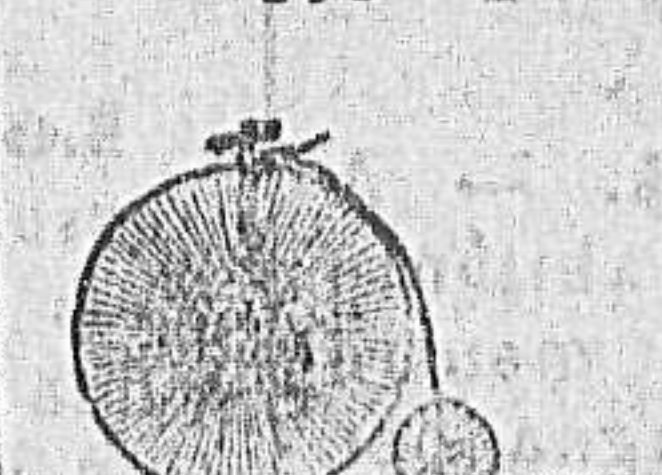
## PASTA MACK



PER BAGNO TOILETTA

Nuovo ed eccellente preparato per procurarsi un bagno delizioso ed igienico ed un'acqua di toilette eccellente. Agisce sulla pelle rendendola bianca e vellutata. È un rinfrescativo per eccellenza. Trovasi presso tutti i Farmacisti, Negozi di Coloniali e principali Profumeri.

## AI VELOCIPEDISTI



Dietro semplice biglietto di visita, si spedisce GRATIS il nuovo Catalogo illustrato di

**A. SCHLEGEL. J.re**

Foro Bonaparte, 54 — Milano

Viglietti da Visita a **L. 1.50** al centinajo